



Acqua e urbanizzazione – Tendenze ESG chiave

I temi “acqua” e “urbanizzazione” sono megatrend caratteristici dei nostri tempi e stanno assumendo sempre più rilevanza.

L’acqua è il motore della crescita economica, sostiene ecosistemi sani ed è essenziale per la vita stessa.

Per questi motivi è connessa a quasi tutti gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) definiti dalle Nazioni Unite (ONU). Numerose aziende sono attive nella catena del valore dell'acqua e la partecipazione al processo di miglioramento delle condizioni di approvvigionamento di questa preziosa risorsa diventa sempre più centrale.

Oggi, più della metà della popolazione mondiale vive in città e questa tendenza proseguirà – 7 persone su 10 nel 2025 vivranno nelle zone urbane. In un contesto in cui il processo di urbanizzazione e l'insediamento di nuove città sono inarrestabili, sempre più aziende si stanno occupando di sviluppare soluzioni in grado di assecondare e supportare questi trend nel modo più intelligente e sostenibile possibile.

MESSAGGI CHIAVE

La domanda di acqua aumenterà costantemente. Molti Paesi stanno già consumando più di quanto dispongono.

Il valore dell'acqua

Il fabbisogno globale d'investimenti nel settore idrico supera i 1,37 trilioni di USD.

Secondo un rapporto del *World Bank Group*, nel 2022 erano ancora troppi gli abitanti della terra a non poter accedere in maniera sicura a:

- acqua potabile (2,2 miliardi)
- servizi igienici (3,5 miliardi)
- strutture di base per l'igiene delle mani (2 miliardi).

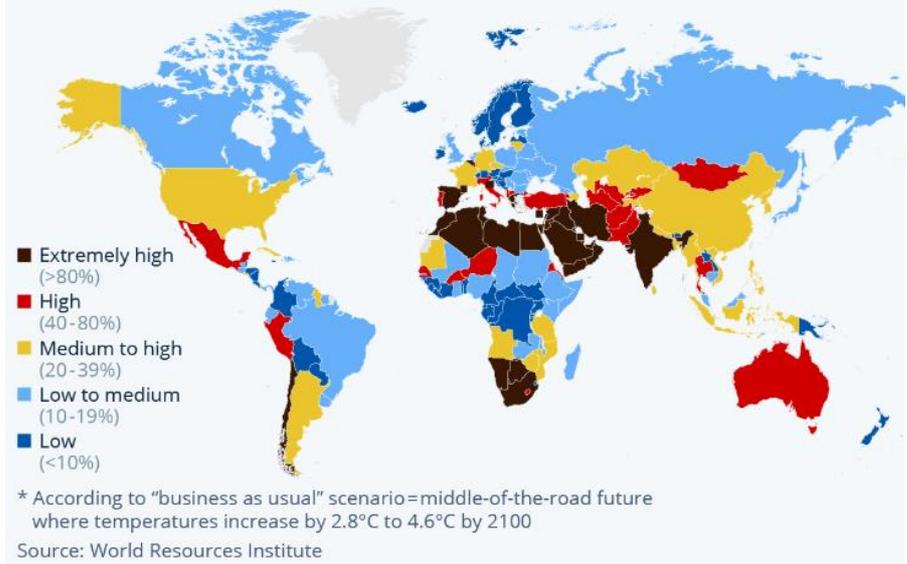
La combinazione di molteplici fattori – quali lacune nell'approvvigionamento idrico, limitato accesso ai servizi igienici, incremento della popolazione, modelli di crescita ad alta intensità idrica, cambiamento climatico e inquinamento – rendono l'acqua uno dei maggiori rischi per il progresso economico, l'eliminazione della povertà e lo sviluppo sostenibile.

Le conseguenze di questo stress sono percepite in modo sproporzionato dai più poveri e vulnerabili. Inoltre, il cambiamento climatico si esprime principalmente attraverso le risorse idriche e si propaga a cascata attraverso i sistemi alimentari, energetici, urbani e ambientali. A causa di numerosi elementi, come la popolazione globale o gli sviluppi economici e politici nei Paesi emergenti e in transizione, non è possibile stabilire con esattezza quale sarà l'entità del fenomeno in futuro. È certo che la domanda di acqua aumenterà costantemente e che attualmente molti Paesi ne consumano quantità superiori rispetto a quelle a loro disposizione.

Entro il 2050 si prevede che il 31% della popolazione mondiale soffrirà di uno stress idrico da “elevato” a “estremamente elevato”. Inoltre, il *World Resource Institute* (WRI) prevede che l'intera penisola arabica, l'Iran, l'India e la maggior parte dei Paesi del Nord Africa consumeranno l'80% dell'acqua disponibile!

Where Water Stress Will Be Highest by 2050

Projected ratio of human water demand to water availability (water stress level) in 2050*



Fonte: [World Resource Institute & Statista](#)

2

MESSAGGI CHIAVE

Il raggiungimento degli obiettivi SDG dell'ONU richiede investimenti considerevoli.

La spesa per l'acqua è in costante aumento

Il rapporto *Funding a Water-Secure Future: A Global Assessment of Public Spending* della Banca Mondiale quantifica l'entità della spesa per l'acqua in 130 Paesi, la maggior parte in via di sviluppo, focalizzandosi su quattro aree: approvvigionamento idrico e servizi igienici, irrigazione, trasporto dell'acqua ed energia idroelettrica. La spesa annuale proviene per ca. il 91% dal settore pubblico (incl. governo e imprese statali), per il 7% dall'assistenza ufficiale allo sviluppo e per l'1.7% dal settore privato.

L'analisi rileva una notevole eterogeneità tra le regioni. La situazione risulta particolarmente grave in Asia meridionale e nell'Africa subsahariana, dove si presume che la spesa dovrà aumentare di 9 risp. 17 volte. I Paesi a basso reddito e quelli fragili dovranno affrontare ostacoli ancora maggiori, richiedendo una spesa da 30 a 40 volte superiore ai livelli attuali.

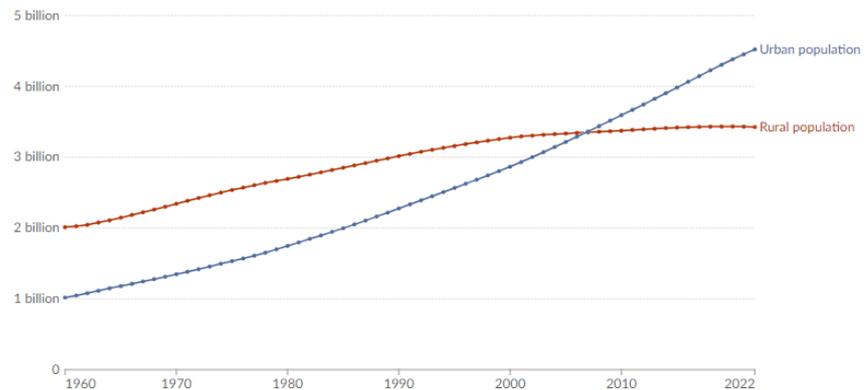
Gli SDG 6.1 e 6.2 si prefiggono di raggiungere, entro il 2030, l'accesso universale ed equo all'acqua potabile sicura ed economica così come a servizi igienici e sanitari adeguati. Per raggiungere questi obiettivi è necessario che vengano effettuati ancora investimenti notevoli. Quindi, nei prossimi anni la crescente spesa nel settore rappresenterà un incentivo determinante per le società attive nella catena di approvvigionamento e trattamento dell'acqua.

MESSAGGI CHIAVE

L'obiettivo è di connettere, in maniera sempre più efficiente, le infrastrutture materiali delle città con chi le abita.

L'urbanizzazione e le smart city

Negli ultimi decenni si è verificata una migrazione di massa dalle aree rurali a quelle urbane: oggi, più della metà della popolazione mondiale (oltre 4 miliardi di persone) vive in città.



Fonte: [Our World in Data](#)

Nella maggioranza dei Paesi ad alto reddito, quali ad esempio Europa occidentale, Nord America, Australia, Giappone e Medio Oriente, oltre l'80% della popolazione vive in aree urbane. La percentuale si riduce tra il 50 e l'80% nei Paesi a reddito medio-alto – Europa orientale, Asia orientale, Africa settentrionale e meridionale e Sud America – mentre in molti Paesi a reddito medio-basso, gran parte degli abitanti vive ancora in aree rurali.

Per migliorare la qualità della vita e soddisfare le esigenze di cittadini, imprese e istituzioni che risiedono in zone urbane, diventano sempre più fondamentali la creazione di strategie di pianificazione urbanistica e l'innovazione dei servizi pubblici. Grazie all'impiego diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica volte all'ottimizzazione, le città mirano a connettere in maniera sempre più efficiente le proprie infrastrutture con gli abitanti. Coloro che riescono in tal senso sono identificati come città intelligenti (*smart city*). Queste ultime fanno uso di tecnologie avanzate come l'*Internet of Things* (IoT), l'analisi dei dati e l'intelligenza artificiale per migliorare la propria efficienza, sostenibilità e vivibilità. Tali strumenti sono integrati in settori come i trasporti, l'energia e la sanità per ottimizzare la gestione delle risorse, ridurre l'impronta di carbonio e migliorare i servizi ai cittadini. Abbracciando l'innovazione e attraverso tecnologie all'avanguardia e pratiche sostenibili, le smart city mirano a creare connettività, a migliorare le infrastrutture urbane e a promuovere una migliore qualità della vita.

Le 20 città più smart del mondo:

1	Zurich	11	Stockholm
2	Oslo	12	Dubai
3	Canberra	13	Beijing
4	Geneva	14	Hamburg
5	Singapore	15	Prague
6	Copenhagen	16	Taipei City
7	Lausanne	17	Seoul
8	London	18	Amsterdam
9	Helsinki	19	Shanghai
10	Abu Dhabi	20	Hong Kong

Fonte: [IMD Smart City Index 2024](#)

L'evoluzione tecnologica sta guidando la rivoluzione delle città intelligenti, gli investitori beneficiano di un significativo ritorno sugli investimenti nelle industrie che sviluppano, producono o distribuiscono tecnologie fondamentali per la connettività, i trasporti e l'efficienza energetica.

Opportunità

- *Contribuire al funzionamento sostenibile delle metropoli e alla tutela dell'ambiente: investire in società che offrono soluzioni e servizi per lo sviluppo e l'implementazione efficiente di infrastrutture così come in aziende attive nel settore dell'acqua.*
- *Partecipare a tendenze in forte crescita: i prezzi delle azioni beneficiano della crescente domanda da parte degli investitori.*

Rischi

- *Fluttuazione dei mercati: a seconda delle fasi di mercato, le azioni sono soggette a importanti fluttuazioni del proprio valore, sia al rialzo che al ribasso.*

Per ricevere il documento completo contenente gli strumenti da noi selezionati e consigliati o richiedere maggiori informazioni, compilate il modulo sul nostro [sito web](#) (servizio disponibile solo per residenti in Svizzera).

In alternativa, siete pregati di recarvi presso una delle nostre Succursali (ci trovate [qui](#)).



Eric Elvio Mantovani
Responsabile
Investment Advisory
 CIIA Certified International
 Investment Analyst
 CESGA Certified Environmental,
 Social and Governance Analyst

Editore

Banca Popolare di Sondrio (Suisse) SA
 Investment Advisory
 Via Maggio 1
 CH-6900 Lugano
 Tel. +4158 855 31 00
 Fax +4158 855 31 15

Call Center 00800 800 767 76
 esg@bps-suisse.ch
www.bps-suisse.ch

Disclaimer

La presente pubblicazione è stata realizzata dal Servizio Investment Advisory della Banca Popolare di Sondrio (SUISSE). Ad essa non si applicano le "Direttive sull'indipendenza della ricerca finanziaria" dell'ASB.

Il documento non costituisce un consiglio di tipo legale, fiscale, un'offerta o un invito alla sottoscrizione di quote. Esso non sostituisce in alcun caso la consulenza qualificata, necessaria prima di ogni decisione di (dis)investimento, e riguardante i rischi collegati agli strumenti finanziari, gli obiettivi dell'investitore, la sua situazione finanziaria o i suoi bisogni. È pertanto dovere dell'investitore consultare il proprio consulente finanziario nonché l'opuscolo dell'ASB "Rischi nel commercio di strumenti finanziari" ottenibile gratuitamente presso ogni banca.

Il Servizio Investment Advisory della Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) si adopera per ottenere informazioni da fonti affidabili. Tuttavia esso non può garantire che le informazioni contenute nel documento siano esatte, affidabili e complete. Pertanto la Banca non assume alcuna responsabilità in relazione al grado di aggiornamento, correttezza e completezza dei contenuti. Ogni opinione espressa può essere soggetta a cambiamenti senza comunicazione specifica ai riceventi della stessa.

I corsi ed i valori riportati sono indicativi e non rappresentano il prezzo/corso effettivo. La Banca non assume alcuna responsabilità in relazione ad eventuali danni, perdite di guadagno incluse, derivanti dalle informazioni contenute nel documento. La performance realizzata in passato non è da considerarsi una promessa o garanzia di performance futura. Il valore e il reddito degli investimenti possono fluttuare in base alle condizioni di mercato e al cambio; l'investimento può comportare perdite o diminuzioni del capitale. I servizi ed i prodotti finanziari indicati nella presente pubblicazione non possono in nessun caso essere offerti a persone soggette ad una giurisdizione che ne limiti o vieti l'offerta.

I contenuti del presente documento non possono essere riprodotti e/o distribuiti né in parte né integralmente, senza il preventivo consenso della Banca Popolare di Sondrio (SUISSE).

Pubblicato: Aprile 2025